

A1.2 - Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati

Percentuale di contributo:

Il contributo è pari all'80% della spesa ammissibile.

Beneficiari

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca, Enti pubblici e Forme associate.

Tipologia di intervento finanziabile

Sono ammessi a finanziamento i corsi di aggiornamento e formazione rivolti a:

- esperti apistici, di cui all'articolo 12 della L.P. n. 2/2008;
- esperti assaggiatori di miele, apicoltori ed aspiranti apicoltori.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

Spese ammesse a finanziamento:

1. per i docenti, sarà riconosciuta una tariffa oraria non superiore ad Euro 120,00 onnicomprensiva;
2. per la locazione dei locali sarà riconosciuta una tariffa oraria non superiore ad Euro 50,00 onnicomprensiva;
3. per le visite guidate previste dal programma dei corsi sono ammissibili:
 - un importo massimo di Euro 700,00, per il solo noleggio del pullman, per visite guidate svolte in ambito provinciale;
 - un importo massimo di Euro 1.000,00, per il solo noleggio del pullman, per visite guidate di una sola giornata in ambito extra-provinciale.

Le attività devono essere coperte da idonee polizze assicurative R.C.O. e R.C.T, che coprano i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le attività formative. I costi del premio e le relative spese sono ammissibili a finanziamento.

La consegna ai corsisti di eventuale materiale ammesso a finanziamento, deve essere documentata con la sottoscrizione da parte del ricevente.

Tutti gli incontri organizzati devono essere certificati a rendicontazione, dal registro delle presenze firmato dai docenti e dai partecipanti. Solo i corsisti che abbiano partecipato almeno al 70% delle ore di formazione previste dal corso, sono ammessi alla prova finale di accertamento dell'apprendimento.

Nella proposta progettuale devono essere indicati i programmi, il profilo dei docenti, le modalità organizzative, di selezione iniziale e di valutazione finale dei partecipanti, nonché il numero di partecipanti previsto.

Limiti e condizioni

Sono ammesse a finanziamento le iniziative di durata non inferiore alle 8 ore e che prevedono una prova finale di accertamento dell'apprendimento.

I beneficiari devono garantire la partecipazione ai corsi a tutte le persone interessate.

Criteri di preferenza

Nel caso le domande superino le disponibilità, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che coinvolgono il maggior numero di partecipanti ai corsi, nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente.

Per le domande di aiuto presentate dalle Forme associate, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti alle Forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

Documentazione da presentare per la domanda di contributo

1. "Domanda di cofinanziamento Misura Apicoltura Reg. (UE) 1308/2013", predisposta da AGEA, scaricabile dal portale [SIAN](http://www.sian.it) – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

(inserendo nella barra degli indirizzi del browser <http://www.sian.it/scarico18miele/ricercaSoggetti.do> si arriverà direttamente al punto, dove si potrà selezionare →domanda di premio/finanziamento),



2. proposta progettuale con l'indicazione del numero di partecipanti previsto, delle modalità organizzative, della selezione iniziale e della valutazione finale dei partecipanti, nonché le modalità di valutazione delle iniziative attuate;

3. preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore: in caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno tre preventivi;

4. (solo per le forme associate) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di apicoltori, compreso lo statuto (qualora la relativa documentazione non sia già in possesso dell'Amministrazione provinciale);

5. solo per le forme associate) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;

6. (solo per le forme associate) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti i nominativi dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, per ogni socio, dei dati anagrafici, codice fiscale, numero di arnie registrate in BDA e codice APSS.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco.

Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti;

7. elenco con i nominativi del personale tecnico qualificato, corredato di curriculum vitae in formato europeo;

Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo

1) "Domanda di pagamento aiuto" predisposta da AGEA, scaricabile dal portale [SIAN](http://www.sian.it) – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

(inserendo nella barra degli indirizzi del browser <http://www.sian.it/scarico18miele/ricercaSoggetti.do> si arriverà direttamente al punto dove si potrà selezionare → **domanda di pagamento/liquidazione**)



2) relazione informativa finale sull'attività svolta, contenente l'elenco degli iscritti e, se previsto dal corso, l'elenco dei corsisti che hanno superato l'esame finale;

3) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'attivazione delle azioni (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, docenze, ecc.);

4) le fatture e gli atti di quietanza, comprovanti la spesa sostenuta;

5) registro delle presenze firmato dai partecipanti alle attività finanziate e dai docenti/relatori;

6) copia del materiale divulgativo distribuito e lista dei destinatari. Tutto il materiale informativo o promozionale, conformemente al diritto comunitario, deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica italiana, insieme alla dicitura "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali". Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento;